

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 9 marzo 2011, in Milano

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo

e

- le Organizzazioni Sindacali
Dircredito-FD, FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SINFUB, UGL Credito, UILCA

premesso che

- Milano
- l'articolo 1, comma 47, della L. 13 dicembre 2010, n. 220 ha prorogato per il 2011 il regime di detassazione – imposta sostitutiva del 10%, nel limite complessivo di 6000 euro lordi – delle erogazioni c.d. di produttività corrisposte ai lavoratori del settore privato;
 - il predetto articolo costituisce norma attuativa dell'articolo 53, comma 1, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella L. 30 luglio 2010, n. 122, che riferisce l'agevolazione fiscale per il 2011 alle *"somme erogate a lavoratori dipendenti del settore privato, in attuazione di quanto previsto da accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali e correlate a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, collegate ai risultati riferiti all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale"*;
 - la complessiva materia è stata oggetto di chiarimenti da parte della Circolare congiunta Agenzia delle Entrate e Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 3/E del 14 febbraio 2011, che ha precisato che *"stante l'applicazione della misura negli anni passati anche ai contratti collettivi nazionali di settore (...), nulla vieta la stipulazione di accordi o contratti territoriali o anche solo aziendali che replichino i contenuti della contrattazione nazionale di riferimento al fine di mantenere l'operatività delle intese raggiunte in attuazione della misura"*;
 - l'art. 20 del ccnl 8 dicembre 2007, modificato dall'accordo nazionale 7 luglio 2010 stabilisce che le materie attribuite alla contrattazione aziendale possono essere definite a livello di Gruppo, nel rispetto dei principi di non sovrapposizione e non duplicazione nelle sedi aziendali;
 - con il Protocollo delle Relazioni Industriali 23 dicembre 2010 alla Delegazione Sindacale di Gruppo è stata assegnata la funzione di stipulare intese vincolanti per tutte le Società del Gruppo indicate nell'allegato 1;

si conviene quanto segue:

- le premesse e l'allegato 1 del Protocollo delle Relazioni Industriali 23 dicembre 2010 formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- le Parti concordano di replicare quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'8 dicembre 2007 in riferimento ai seguenti istituti:

- lavoro straordinario (art. 100):

UGL CREDITO

SINFUB
Mazzini
Amich

FIBA CISL
Cisl

FABI
Cilioni

FISAC
Cannopoli

- lavoro supplementare (art. 31);
- indennità di turno (art. 96, commi 2 e 6);
- indennità di reperibilità ed intervento (art. 36);
- compenso corrisposto al personale che svolge attività di promozione e consulenza, ovvero è addetto ad una succursale situata in località turistica o presso centri commerciali, ipermercati e grandi magazzini, al sabato (nei casi di settimana lavorativa dal lunedì pomeriggio al sabato mattina o dal martedì al sabato) (art. 94, comma 7);
- indennità giornaliera nei casi in cui l'orario giornaliero termini oltre le ore 18.15 ed entro le 19.15 (19.30 per le attività soggette a specifiche regolamentazioni) (art. 95, terzo comma);
- ore confluite in banca delle ore (sia quelle rivenienti dalla riduzione di orario di cui all'art. 94, comma 2, sia quelle concernenti prestazioni aggiuntive), qualora le stesse per risoluzione del rapporto di lavoro ovvero per passaggio ai quadri direttivi vengano monetizzate (art. 100);
- compenso per le prestazioni svolte nei giorni di riposo settimanale (art. 101, comma 3);
- specifico compenso pari al 20 % della paga oraria per le prestazioni svolte nella giornata di domenica, nei casi in cui detta giornata non coincida con quella destinata al riposo settimanale (art. 101, comma 4);
- compenso per le prestazioni svolte nei giorni festivi infrasettimanali, laddove per le prestazioni svolte in tali giornate il lavoratore non chieda di fruire di un corrispondente permesso (art. 101, comma 5);
- compenso per le prestazioni svolte nelle giornate semifestive oltre il limite delle cinque ore (art. 101, comma 6).

3) Le Parti inoltre riconfermano i seguenti istituti contenuti nell'accordo Banca Intesa 3 agosto 2005 confermato per Intesa Sanpaolo con accordo 20 dicembre 2007

- indennità turno (art. 3);
- indennità di reperibilità (art. 4);
- trattamento per intervento (art. 5);
- prestazioni in giornate non lavorative (art. 6);
- "indennità modali" (Norma transitoria)

nonchè il compenso turno mercato ittico di cui all'art. 10 dell'accordo Cassa di Risparmio di Venezia 15 dicembre 2003 confermato con accordo 21 maggio 2008;

4) le Parti si danno atto che le erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2011 in applicazione dei predetti istituti di cui ai precedenti punti 2) e 3) consentono l'applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'articolo 1, comma 47, della L. 13 dicembre 2010, n. 220;

5) la vigenza del presente accordo è comunque correlata all'applicazione:

- del ccnl 8 dicembre 2007;
- dell'accordo Banca Intesa 3 agosto 2005 confermato per Intesa Sanpaolo con accordo 20 dicembre 2007;
- dell'accordo Cassa di Risparmio di Venezia 21 maggio 2008.

UCL CERVO
A

ISAC
Sanpaolo

Dir. CREA
G. M. M. M.

FABI
G. M. M. M.

UILSA
EIBA CISC
P. M. M. M.

SINTUB
Mann
A. M. M.

[Handwritten signature]

Allegato 1

INTESA SANPAOLO
INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES
BANCA DELL'ADRIATICO
BANCA DI CREDITO SARDO
BANCA DI TRENTO E BOLZANO
BANCA FIDEURAM
BANCA IMI
BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO
BANCA PROSSIMA
BANCO DI NAPOLI
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA
CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
CENTRO FACTORING
CENTRO LEASING BANCA
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO
CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA
BANCA CR FIRENZE
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO
CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO
EQUITER
EURIZON CAPITAL SGR
FIDEURAM FIDUCIARIA
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR
IMI FONDI CHIUSI (incluso EPSILON SGR)
IMI INVESTIMENTI
INTESA FORMAZIONE
INTESA PREVIDENZA SIM
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
LEASINT
MEDIOCREDITO ITALIANO
MEDIOFACTORING
MONETA
NEOS FINANCE
SANPAOLO INVEST SIM
SIREFID

N. Loren

P

Stefano

del gruppo

SANPAOLO
Manua
AmCh

FIBS/CISL
del

FABI
Quilora
42

SIRACUSA
per
del

FISAC
Terrecapoli